



Gentilissima/o

Ci rivolgiamo a Lei in qualità di Coordinatore/Coordinatrice del Servizio civile universale presso il suo ente per presentarLe un'indagine volta ad approfondire, attraverso l'esperienza e il punto di vista degli Enti titolari di iscrizione, gli sviluppi e gli effetti prodotti a seguito dell'attuazione della riforma del Servizio civile universale introdotta con il decreto legislativo 40 del 6 marzo 2017.

Con l'auspicio di raccogliere quante più informazioni possibili che possano aiutarci a migliorare il Servizio civile universale, Le chiediamo di rispondere alle seguenti domande.

Il questionario è uno strumento di conoscenza e approfondimento che non implica alcun giudizio o valutazione rispetto al modo di operare dell'Ente.

La ringraziamo fin da ora per il Suo contributo.

Sezione A: INTRODUZIONE

Codice ente

Nome ente

A1. Quali sono le motivazioni principali che hanno spinto l'ente ad accreditarsi al SCU?

Continuare l'esperienza iniziata con gli Obiettori di coscienza e con il Servizio civile nazionale ☐

Promuovere una cultura della pace attraverso iniziative sociali e di solidarietà ☐

Migliorare l'offerta di servizi alla comunità grazie al supporto degli operatori volontari ☐

Contribuire all'educazione alla cittadinanza attiva dei giovani ☐

Rafforzare l'intervento dell'ente sul territorio per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente ☐

Migliorare la qualità della assistenza alle persone più fragili e a rischio di emarginazione ☐

Affermare i valori della Costituzione Italiana attraverso attività civiche e servizi di utilità sociale ☐

Promuovere la difesa non armata e non violenta della Patria ☐

Sostenere e promuovere la cultura italiana e la cooperazione tra i popoli all'estero ☐

Rinsaldare il rapporto tra il cittadino e le Istituzioni della Repubblica italiana, contribuendo alla tenuta delle Istituzioni democratiche nonché alla costruzione di una democrazia partecipata e di nuove forme di cittadinanza ☐

Favorire l'integrazione nella società delle giovani generazioni, soprattutto dei soggetti più vulnerabili e svantaggiati ☐



- Favorire la crescita personale dei giovani e arricchire il loro bagaglio culturale e professionale attraverso lo sviluppo e il riconoscimento delle loro competenze tecniche e trasversali ☐
- Valorizzare il contributo operativo e intellettuale degli operatori volontari ☐
- Entrare in reti e network del terzo settore ☐

A2. Indicare in una scala da 1 a 5 la priorità che riveste per l'ente l'attività nel servizio civile

Dai un giudizio da 1 A 5 (1: nessuna priorità, 5: massima priorità)

1	2	3	4	5
☐	☐	☐	☐	☐

A3. A suo parere, quali sono gli effetti ottenuti dalla riforma del d.lgs 40/2017 con la quale è stato istituito il SCU?

- Iscrizione all'albo più semplice ☐
- Iscrizione all'albo più complicata ☐
- Sistema di programmazione e progettazione più coerente ☐
- Sistema dei programmi macchinoso e inutile ☐
- Sistema complessivo più snello e flessibile ☐
- Sistema complessivo appesantito ☐
- Aver favorito l'obiettivo dell'accesso di tutti i richiedenti al servizio civile ☐
- Aver mantenuto come in precedenza l'accesso di tutti i richiedenti al servizio civile ☐
- Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

A4. In quali momenti o fasi capita più di frequente di interagire con altri enti, reti di enti, organi rappresentativi e coordinamenti di enti?

- Processo di iscrizione/adeguamento all'albo ☐
- Scrittura programmi e progetti e co-programmazioni o coprogettazioni ☐
- Selezione candidati ☐
- In occasione di giornate di presentazione degli enti, dei programmi e progetti ☐
- Erogazione della formazione ☐
- Monitoraggio ☐
- Fase operativa del progetto ☐



Incontri della Consulta Nazionale del SCU o eventi di SC ☐

Eventi promossi da coordinamenti di enti di servizio civile ☐

Eventi promosso da istituzioni nazionali, regionali, locali ☐

Risoluzione di criticità con operatori volontari ☐

L'ente non interagisce con altri Enti e soggetti del sistema del SCU ☐

A5. Il suo ente era accreditato all'Albo del Servizio civile nazionale (Legge n. 64 del 2001) ?

Sì ☐

No ☐

A6. A quale classe di accreditamento apparteneva?

I° classe ☐

II classe ☐

III classe ☐

IV classe ☐

A7. Il suo ente ha mai presentato progetti nell'ambito del Servizio civile nazionale (Legge n. 64 del 2001)?

Sì ☐

No ☐

A8. Il suo ente ha presentato programmi e progetti SCU a partire dalla sua iscrizione all'Albo unico?

Sì ☐

No ☐

Sezione B:

B1. Quali difficoltà incontra il suo ente nel partecipare agli Avvisi di presentazione di programmi e progetti SCU ?

La scrittura di programmi e progetti perché richiede competenze specifiche ☐

Le disposizioni normative sono eccessivamente rigide e complesse ☐

Non ci sono all'interno dell'ente sufficienti risorse economiche da dedicare al SCU ☐

Non ci sono all'interno dell'ente sufficienti risorse umane da dedicare al SCU ☐

La difficoltà a gestire gli operatori volontari ☐



L'organizzazione della formazione è impegnativa ☐

La difficoltà di seguire le tempistiche del ciclo del SCU ☐

Il processo di selezione dei programmi è troppo competitivo ☐

La difficoltà nella continuità nel finanziamento delle posizioni di operatore volontario nell'ambito dei programmi/progetti ☐

B2. Se le difficoltà sono di carattere organizzativo e gestionale, potrebbe indicarci quali sono gli aspetti più critici ?

Processo di adeguamento all'albo ☐

Individuazione delle figure professionali necessarie alla gestione dell'intero ciclo progettuale ☐

Scrittura di programmi e progetti ☐

Attivazione di co-programmazioni o coprogettazioni ☐

Selezione candidati ☐

Progettazione della attività di formazione ☐

Monitoraggio delle attività ☐

Gestione della fase operativa e attuativa del progetto ☐

Gestione degli operatori volontari ☐

Reperimento di risorse economiche ☐

Reperimento delle sedi di attuazione ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

B3. Quali sono gli aspetti più rilevanti dell'impegno economico e finanziario per la gestione dei progetti SCU?

Reperimento di risorse finanziarie proprie ☐

Reperimento di risorse finanziarie da parte degli enti di accoglienza/sedi ☐

Individuazione, formazione e management delle risorse umane necessarie ☐

Costo delle risorse umane dedicate ☐

Costi fissi elevati ☐



Altro (specificare)

Altro (specificare)

B4. Il suo ente ha provato ad accreditarsi come ente di accoglienza in accordo con un altro ente titolare?

Sì ☐

No ☐

B5. Ritiene che il suo ente possa organizzarsi in futuro per partecipare attivamente al SCU?

Sì ☐

No ☐

B6. Per migliorare il funzionamento del sistema del SCU, che cosa proporrebbe il suo ente al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale?

Sezione C: CAPACITÀ DI PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE

C1. Considerato che il ciclo del SCU prevede uno scarto temporale tra la presentazione dei programmi/progetti e il loro avvio, quali azioni il suo ente mette in pratica per colmare tale scarto e assicurare una coerenza tra i bisogni rilevati e le attività proposte?

Studio preventivo di sostenibilità del programma ☐

Adeguamento del sistema di monitoraggio che reindirizza il progetto in caso di verificarsi di eventi imprevisti ☐

Organizzazione flessibile ☐

Utilizzazione delle modifiche progettuali ☐

Applicazione di un margine di flessibilità sulle attività progettuali ☐

La mancanza di coerenza con quanto scritto nel progetto è un aspetto ricorrente ma viene posto in secondo piano rispetto alla buona riuscita dell'esperienza degli operatori volontari ☐

Il mio ente non rileva alcuna criticità dovuta all'intervallo di tempo che intercorre tra la redazione dei progetti e la loro effettiva attuazione ☐



C2. Può indicare il grado di coerenza tra le attività descritte nei progetti e quelle effettivamente realizzate?

Dai un giudizio da 1 A 10 (1: nessuna coerenza, 10: massima coerenza)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

C3. Potrebbe selezionare in ordine di priorità quali sono state le voci di costo più rilevanti per l'organizzazione e la gestione dei progetti di SCU rispetto al budget complessivo stanziato dal suo ente per il SCU?

Fare doppio click oppure trascinare gli elementi dalla lista di sinistra per muoverli in quella di destra. Il primo elemento della lista ha priorità maggiore, l'ultimo ha priorità minore.

Formazione del personale impiegato nelle attività di progetto (OLP, formatori, responsabili del monitoraggio, ecc.)	☐
Risorse organizzative e logistiche (tavoli, sedie, scaffalature, auto di servizio, ecc.)	☐
Opere edili	☐
Risorse tecniche e strumentali (PC, stampanti, connessioni, reti e strumenti informatici)	☐
Risorse umane (nuove assunzioni, nuovi collaboratori, ecc.)	☐
Accordi di partenariato, contratti o convenzioni	☐
Promozione del Servizio civile universale	☐
Monitoraggio delle attività	☐
Redazione del Rapporto Annuale	☐

C4. Indicativamente, quanti interventi formativi sono stati realizzati per il personale dell'ente che ha gestito i progetti nel periodo di riferimento?

Formazione OLP (n.° di corsi/interventi)	
Formazione formatori (n.° di corsi/interventi)	
Formazione progettisti (n.° di corsi/interventi)	
Formazione selettori (n.° di corsi/interventi)	
Formazione esperti di monitoraggio (n.° di corsi/interventi)	
Formazione responsabili sicurezza (n.° di corsi/interventi)	
Altro (n.° di corsi/interventi)	

C5. A quali programmi, misure o istituti di tipo pubblico l'ente partecipa a livello territoriale e nazionale?

Servizio civile regionale	☐
Partecipazione a bandi dei Corpi Europei di solidarietà	☐



Partecipazione a Bandi UE ☐

Alternanza scuola lavoro ☐

Tirocini ☐

Bandi delle Fondazioni Bancarie ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

C6. Quale certificazione di qualità ha conseguito l'ente per la gestione dei processi organizzativi?

Sistema di Gestione della Qualità (UNI-EN ISO 9001:2015 per il Settore IAF 35 Erogazione di servizi di selezione e reclutamento e per il Settore IAF 37 - Progettazione, realizzazione e promozione di interventi formativi e di servizio civile) ☐

Progettazione ed erogazione corsi di formazione (UNI EN ISO 9001:2015 SETTORE IAF37) ☐

Nessuna ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

C7. Le diverse misure e sperimentazioni realizzate dal Dipartimento (tutoraggio, Giovani con Minori Opportunità, 3 mesi in un altro Paese UE) e i nuovi Bandi tematici (digitale, ambientale), che cosa rappresentano per il suo ente?

Occasioni per promuovere la partecipazione ☐

Strumenti per il rafforzamento e la rigenerazione del sistema SCU ☐

Scelte strategiche per diversificare ☐

Occasioni di crescita per l'organizzazione ☐

Troppe proposte che si sovrappongono e creano confusione ☐

Proposte troppo onerose e impegnative ☐

Proposte che snaturano l'istituto SCU ☐



Altro (specificare)



Altro (specificare)

Sezione D: PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO

D1. Quali soggetti vengono mobilitati a livello territoriale per promuovere i progetti di SCU?

Organizzazioni di volontariato ☐Associazioni di promozione sociale ☐Cooperative sociali ☐Fondazioni ☐Aziende private ☐Istituzioni e servizi pubblici locali ☐Istituti scolastici ☐Associazioni giovanili ☐Centri di Servizio per il Volontariato ☐Organizzazioni non governative (ONG) ☐Istituti, accademie e centri di studio all'estero ☐Radio e stampa locali ☐Social network ☐

D2. Chi sono i destinatari delle iniziative di comunicazione dell'ente relative ai programmi e progetti?

Partecipanti agli eventi e agli incontri previsti dai progetti ☐Rappresentanti di aziende e imprese private (stakeholder dei progetti) ☐Personale e operatori dei servizi pubblici ☐Utenti dei servizi e loro familiari ☐Rappresentanti politici e di autorità pubbliche ☐Rappresentanti di istituzioni sociali e culturali territoriali ☐Cittadini del territorio ☐



Enti del Terzo Settore ☐

Parrocchie e istituti religiosi ☐

Gruppi giovanili ☐

Luoghi di aggregazione giovanile ☐

Istituti scolastici ☐

D3. Quali modalità di comunicazione sono state utilizzate dall'ente per reclutare i giovani da selezionare per i progetti?

Diffusione di post attraverso il social network ☐

Comunicati stampa e interviste a media tradizionali (giornali, radio e TV) ☐

Allestimento di postazioni di front-office, call-center e altri luoghi fisici di distribuzione dei materiali informativi (URP, Informagiovani, Università, associazioni, parrocchie, ecc.) ☐

Organizzazione di eventi e di giornate (info-day, ecc.) formative/informative ☐

Realizzazione di pagine web e webinar dedicati ai progetti del SCU ☐

D4. Nella precedente domanda, hai indicato la modalità di comunicazione tramite social network, puoi specificare quale?

Tik Tok ☐

Instagram ☐

Telegram ☐

Youtube ☐

Twitter ☐

Facebook ☐

D5. Che cosa propone per migliorare l'attività di comunicazione e promozione del SCU?

Definire una strategia condivisa di comunicazione da parte di tutti gli enti di SCU ☐

Predisporre un piano di comunicazione del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale ☐

Promuovere lo SCU nelle scuole superiori e nelle università con la collaborazione dei Ministeri competenti ☐

Sviluppare campagne comunicative istituzionali ☐

Svolgere un'attività di orientamento pre-candidatura ☐

Partecipare ai Career day universitari ☐

Formare il personale delle amministrazioni pubbliche responsabili dell'orientamento dei giovani ☐

Responsabilizzare gli enti di SCU ☐

Coinvolgere maggiormente le Regioni e Province Autonome ☐



Sezione E: FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E SVILUPPO DI COMPETENZE

E1. Nel rilevare tramite somministrazione di questionari il gradimento degli OV circa la formazione generale, qual è il livello espresso dai giovani?

Dai un giudizio da 1 A 10 (1: nessuna gradimento, 10: massimo gradimento)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

E2. Nel rilevare tramite somministrazione di questionari il gradimento degli OV circa la formazione specifica, qual è il livello espresso dai giovani?

Dai un giudizio da 1 A 10 (1: nessuna gradimento, 10: massimo gradimento)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

E3. Cosa pensa, in base all'esperienza degli ultimi anni, della misura aggiuntiva del "tutoraggio"?

Misura complessa da realizzare ☐

Misura costosa da realizzare ☐

È un beneficio per gli OV ☐

Scarsa utilità per gli OV ☐

È apprezzata dagli OV ☐

Non è apprezzata dagli OV ☐

È un'attività che l'ente già svolgeva di propria iniziativa ☐

E4. Cosa pensa, in base all'esperienza degli ultimi anni, della misura per il coinvolgimento di Giovani con Minori Opportunità (GMO)?

Misura complessa da realizzare ☐

Misura costosa da realizzare ☐

Favorisce l'integrazione dei GMO con tutti gli OV ☐

Misura poco inclusiva ☐

È apprezzata dagli OV ☐

Non è apprezzata dagli OV ☐

È un'attività che l'ente già svolgeva di propria iniziativa ☐



E5. In che modo l'ente valorizza l'esperienza degli operatori volontari nell'ambito del progetto?

Rilascio di attestati individuali dell'ente proponente il progetto ☐

Rilascio di attestati standard dell'ente proponente il progetto ☐

Rilascio di attestati specifici di ente proponente il progetto ☐

Rilascio di attestati specifici di ente terzo ☐

Certificazioni di competenze rilasciate da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013. ☐

Stipula di convenzioni con Università, istituti formativi e ordini e associazioni professionali per il riconoscimento di crediti formativi ☐

Riconoscimento di tirocini ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

E6. Quali sono gli aspetti più rilevanti dell'impegno economico e finanziario per la gestione dei progetti SCU?

Reperimento di risorse finanziarie proprie ☐

Reperimento di risorse finanziarie da parte degli enti di accoglienza/sedi ☐

Individuazione, formazione e mantenimento nel tempo delle risorse umane necessarie ☐

Costo delle risorse umane dedicate ☐

Costi fissi elevati ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)



Sezione F: RAPPORTO CON BENEFICIARI E TERRITORIO

F1. Rispetto ai bisogni e alle aspettative che i programmi e i progetti si propongono di soddisfare, può esprimere, nel complesso e a suo avviso, quale livello di risultati è stato raggiunto?

Dai un giudizio da 1 A 10 (1: nessuna gradimento, 10: massimo gradimento)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

F2. In che modo gli interventi di servizio civile hanno influenzato le politiche locali?

Aumento dell'attenzione di stakeholder territoriali per il settore di intervento ☐

Incremento degli interventi nel settore di attività ☐

Crescita nella scala delle priorità di intervento degli enti pubblici ☐

Aumento di finanziamenti pubblici nel settore di intervento del progetto ☐

Rafforzamento degli organici dei servizi pubblici ☐

Aumento dell'attenzione di stakeholder territoriali per le attività dell'ente ☐

Nessuna influenza ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

F3. Quali riconoscimenti pubblici l'ente ha ottenuto grazie alla realizzazione dei progetti di SCU?

Attestazioni e lettere di encomio da parte di istituzioni ed enti pubblici ☐

Attestazioni e lettere dei cittadini ☐

Attestazioni e lettere dei beneficiari e di loro parenti ☐

Targhe o premi ☐

Donazioni di privati ☐

Nessuno ☐



Altro (specificare)



Altro (specificare)

F4. Quali delle seguenti rilevazioni il suo ente effettua con continuità?L'ente non effettua alcuna rilevazione ☐Monitoraggio dei progetti ☐Valutazione dei risultati dei programmi e progetti ☐Analisi della sostenibilità dei progetti ☐Valutazione di impatto sociale e sui territori ☐Rilevazione degli effetti dell'esperienza di servizio civile sugli operatori volontari dopo la conclusione del progetto (esiti occupazionali, maturazione di competenze) ☐Rilevazione del livello di soddisfazione degli operatori volontari post servizio ☐Evoluzione delle competenze trasversali degli OV fra l'avvio e la conclusione del servizio ☐Grado di partecipazione e soddisfazione da parte degli OLP durante il servizio ☐**F5. Se il suo ente avesse le risorse per effettuare le rilevazioni indicate alla domanda precedente, quali azioni scegliereste di realizzare?**L'ente non effettuerebbe alcuna rilevazione ☐Monitoraggio dei progetti ☐Valutazione dei risultati di programmi e progetti ☐Analisi della sostenibilità dei progetti ☐Valutazione di impatto sociale e sui territori ☐Rilevazione degli effetti dell'esperienza di servizio civile sugli operatori volontari dopo la conclusione del progetto (esiti occupazionali, maturazione di competenze) ☐Rilevazione del livello di soddisfazione degli operatori volontari post servizio ☐Evoluzione delle competenze trasversali degli OV fra l'avvio e la conclusione del servizio ☐Grado di partecipazione e soddisfazione da parte degli OLP durante il servizio ☐



Sezione G: RAPPORTO CON GLI OPERATORI VOLONTARI

G1. Nel rilevare tramite somministrazione di questionari il gradimento espresso dagli operatori volontari nell'ambito dei progetti gestiti dall'ente qual è stato il livello di soddisfazione?

Dai un giudizio da 1 A 10 (1: nessuna gradimento, 10: massimo gradimento)

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

G2. Le attività realizzate nel corso del primo piano triennale hanno coinciso con la crisi pandemica del 2020 la quale, in taluni casi, ha avuto un impatto sui giovani. Quali sono state le strategie più seguite, con effetti rispetto al superamento del disagio giovanile?

- | | |
|--|--------------------------|
| Possibilità di incontrarsi e relazionarsi dal vivo | ☐ |
| Spinta all'empowerment tramite assegnazione di compiti e responsabilità | ☐ |
| Valorizzazione delle idee e delle proposte dei giovani | ☐ |
| Rafforzamento dell'autostima grazie ad attestazioni e apprezzamenti da parte di utenti e beneficiari | ☐ |
| Sviluppo di uno spirito di appartenenza sociale e culturale con la realtà territoriale e i beneficiari dell'intervento | ☐ |
| Promozione di forme di partecipazione civica anche mediante l'associazionismo tra ex volontari | ☐ |
| Supporto per l'attivazione di community | ☐ |
| Nessuna particolare strategia | ☐ |
| Altro (specificare) | ☐ |

Altro (specificare)

G3. Attraverso quali strumenti e azioni l'ente ritiene di favorire la crescita formativa degli operatori volontari?

- | | |
|---|--------------------------|
| Certificazione di competenze chiave | ☐ |
| Riconoscimento e validazione di competenze chiave | ☐ |
| Valorizzazione di competenze ed esperienze antecedenti al servizio civile | ☐ |
| Messa in pratica di conoscenze teoriche | ☐ |
| Miglioramento delle competenze già acquisite | ☐ |
| Acquisizione di capacità organizzative | ☐ |



Lavoro di gruppo ☐

Formazione specifica ☐

Percorsi di orientamento ☐

G4. Quali sono gli elementi che caratterizzano il contributo dell'ente alla crescita civica degli operatori volontari?

Sviluppo di capacità di iniziativa per la soluzione di problemi degli utenti dei servizi o della comunità ☐

Attenzione alla salvaguardia e tutela dei beni comuni ☐

Sviluppo di capacità di tutela di diritti e di impegno per il loro riconoscimento ☐

Attenzione a soggetti in condizione di fragilità ☐

Sviluppo di capacità di formulare una richiesta o una proposta di fronte a un'autorità pubblica ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

G5. Attraverso quali strumenti e azioni l'ente ritiene di fornire un contributo per l'orientamento lavorativo degli operatori volontari?

Attestazione di riconoscimento di competenze tecnico-professionali maturate nel corso del SCU ☐

Supporto per la redazione del CV ☐

Organizzazione di colloqui di lavoro tra gli OV e aziende o altri potenziali datori di lavoro ☐

Orientamento e informazione in materia di politiche attive del lavoro ☐

Organizzazione di giornate di orientamento con le aziende del territorio ☐

G6. Quale ritiene sia il contributo che gli operatori volontari danno al progetto e all'ente nel corso della loro esperienza di servizio civile?

Creatività e ideazione di nuove iniziative ☐

Supporto operativo ☐

Supporto informatico ☐

Miglioramento del clima lavorativo ☐

Impatto sulla prestazione del personale dell'ente ☐

Miglioramento della qualità delle prestazioni ☐

Rafforzamento delle motivazioni del personale dell'ente ☐

Scambio generazionale ☐



G7. Attraverso quali azioni l'ente valorizza le competenze e il ruolo degli operatori volontari?

- Coinvolgimento degli OV in riunioni di coordinamento strategico ☐
- Coinvolgimento degli OV nel processo decisionale ☐
- Coinvolgimento degli OV nella progettazione di interventi ☐
- Coinvolgimento degli OV nella comunicazione del progetto e della esperienza di SCU ai giovani ☐
- Attribuzione di ruoli di responsabilità ☐
- Attivazione di strumenti di ascolto di tipo individuale ☐
- Attivazione di momenti di ascolto di tipo collettivo (focus group, momenti assembleari) ☐
- Attivazione di spazi per la raccolta di proposte dagli OV (cassetta, indirizzo e-mail o altro supporto internet) ☐

G8. Quali tipi di reclami vengono fatti dagli OV nel corso della loro partecipazione ai progetti dell'ente?

- Retribuzione non adeguata ☐
- Orari che non consentono di studiare per sostenere gli esami ☐
- Pochi permessi e giorni di ferie ☐
- Accessibilità del progetto a causa della distanza da casa ☐
- Mancanza di supporto da parte del personale dell'ente ☐
- Cattiva comunicazione e incomprensioni con l'OLP ☐
- Mancanza di buoni pasto ☐
- Svolgimento del servizio oltre gli orari previsti ☐
- Svolgimento di compiti che non sono propri dell'operatore volontario ma del personale dell'ente ☐
- Assegnazione di eccessive responsabilità agli operatori volontari ☐
- Svolgimento di attività non previste dal progetto ☐
- Formazione specifica non adeguata ai compiti da svolgere ☐
- Nessun reclamo ☐
- Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)



G9. Quali sono le principali motivazioni per la mancata presa di servizio e la rinuncia degli OV?

- Progetto avviato troppo tempo dopo la presentazione della domanda ☐
- Scelta errata del progetto su DOL ☐
- Avvio di un percorso lavorativo ☐
- Motivi familiari ☐
- Perdita di interesse ☐
- Assenza di documenti per il perfezionamento della domanda ☐
- Svolgimento del colloquio troppo tempo dopo la presentazione della domanda ☐
- Timore che l'impegno di un anno di servizio civile non sia sostenibile ☐

G10. Quali sono le principali motivazioni per l'abbandono del progetto da parte degli OV?

- Disaccordo con l'OLP ☐
- Conflittualità con gli altri OV ☐
- Avvio di un percorso lavorativo ☐
- Progetto ritenuto insoddisfacente ☐
- Impegno superiore alle aspettative ☐
- Durata troppo lunga del progetto ☐
- Riscontro di poca coerenza tra le attività del progetto e le aspettative ☐
- Motivi familiari ☐
- Esperienza non in sintonia con le aspettative di crescita professionale ☐

G11. Quali strumenti utilizza l'ente per ridurre il fenomeno degli abbandoni?

- Flessibilità dell'orario, nei limiti previsti ☐
- Spostamento di sede, nei limiti previsti ☐
- Cambio di mansioni all'interno del gruppo ☐
- Colloqui motivazionali e/o psicologici ☐
- Focus group con gli OV ☐
- Supporto specifico in caso di difficoltà ☐
- Nessuno strumento ☐



Sezione H: CRITICITÀ

H1. Quali difficoltà il suo ente ha incontrato nella fase di ISCRIZIONE/ADEGUAMENTO ALL'ALBO?

Composizione della struttura di gestione ☐

Reperimento di sedi ☐

Individuazione di risorse operative ☐

Costruzione dei sistemi (formazione, selezione, monitoraggio) ☐

Utilizzo della piattaforma Helios ☐

Nessuna ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

H2. Quali difficoltà il suo ente ha incontrato nella fase di PROGETTAZIONE?

Scrittura programmi/progetti ☐

Co-programmazione/coprogettazione ☐

Attivazione di reti e partenariati ☐

Individuazione degli OLP ☐

Organizzazione del tutoraggio ☐

Organizzazione della certificazione delle competenze ☐

Reperimento della documentazione ☐

Utilizzo della piattaforma Helios ☐

Nessuna ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)



H3. Quali difficoltà il suo ente ha incontrato nella fase di ATTUAZIONE PROGRAMMI/PROGETTI?

- Selezione dei candidati ☐
- Relazione con altri enti ☐
- Continuità operativa delle sedi e loro adeguamento in caso di necessità sostanziali ☐
- Sostituzione degli OLP ☐
- Gestione delle criticità con OV ☐
- Gestione del clima interno ☐
- Organizzazione e programmazione della formazione ☐
- Rilevazioni dei dati e monitoraggio delle attività progettuali ☐
- Gestione eventi imprevisti ☐
- Rendicontazione spese ☐
- Gestione della misura del tutoraggio ☐
- Gestione della misura GMO ☐
- Organizzazione della misura "3 mesi UE" ☐
- Complessità del sistema informatico nelle varie fasi procedurali ☐
- Gestione della misura di valorizzazione delle competenze ☐
- Nessuna ☐
- Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

H4. Dopo la pandemia Covid19, a suo parere quali nuovi aspetti sono emersi nella gestione delle attività di SCU?

- Diversa modalità di coordinamento del lavoro degli OV ☐
- Gestione dell'ansia e dell'emotività del gruppo ☐
- Difficoltà operative legate alla sicurezza dei luoghi di lavoro ☐
- Problematiche derivanti da una maggiore fragilità dei giovani ☐
- Consapevolezza del tema della resilienza personale ☐
- Maggiore diffidenza degli OV rispetto all'istituto del servizio civile ☐



Maggiore coesione degli OV ☐

Aumento delle capacità di resilienza dei giovani ☐

Maggiore consapevolezza del valore dello SCU per la comunità ☐

Nessun aspetto di particolare rilievo ☐

Passaggio a riunioni da remoto ☐

Riduzione di occasioni di confronto diretto ☐

Sezione I: RISORSE E PROPOSTE

I1. Qual è stato il contributo del finanziamento PNRR nello sviluppo e rafforzamento del SCU negli ultimi anni?

È stata un'integrazione significativa delle risorse ordinarie finalizzata ad ampliare la partecipazione dei giovani al SCU ☐

Ha consentito di realizzare la rilevazione delle competenze chiave degli OV ☐

Ha consentito di sperimentare nuovi programmi di intervento come il Servizio civile digitale ☐

Ha rafforzato il SCU come strumento per l'occupabilità dei giovani ☐

Ha fatto aumentare la consapevolezza dell'importanza della cittadinanza attiva per l'inclusione e la coesione sociale ☐

Non ha contribuito a significativi cambiamenti nel SCU se non all'aumento del numero degli OV ☐

È stata un'occasione per migliorare la qualità di programmi e progetti ☐

Ha rafforzato la dimensione della transizione al verde e al digitale degli interventi di SCU ☐

Ha contribuito al perseguimento degli obiettivi della Agenda 2030 dello sviluppo sostenibile ☐

Ha contribuito a ridurre il numero dei NEET ☐

Ha contribuito ad attenuare l'impatto sociale ed economico della crisi ☐

È stato un contributo "una tantum" che non porterà a cambiamenti di sistema ☐

Altro (specificare) ☐

Altro (specificare)

I2. Che cosa proporrebbe il suo ente al Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale per migliorare il funzionamento del sistema del SCU?



Grazie di aver partecipato.